

# Rassegna del 10/11/2016

## NESSUNA SEZIONE

03/11/2016	Nuova Gazzetta di Saluzzo	6	<u>Formazione e scuola-lavoro Convegno a Cuneo con l'Afp</u>	...	1
03/11/2016	Nuova Gazzetta di Saluzzo	18	<u>Fedeltà Confartigiani Premi a Villa e Busca</u>	...	2
09/11/2016	Eco del Chisone	2	<u>CNA incontra le imprese</u>	...	3
09/11/2016	Eco del Chisone	17	<u>La cava ritornerà in attività</u>	Luciano Emanuela	4
09/11/2016	Unione Monregalese	12	<u>Il lavoro artigiano che dura una... vita!</u>	...	5
10/11/2016	Stampa Asti	54	<u>Vertice di enti e associazioni per fare ripartire l'economia - Il Comune resuscita il tavolo di sviluppo</u>	Gonella Roberto	7
10/11/2016	Stampa Asti	62	<u>"Il nostro rock è un b-movie d'ambientazione horror"</u>	Fassio Valentina	9

1

## Formazione e scuola-lavoro Convegno a Cuneo con l'Afp

**CUNEO** Lunedì scorso, 31 ottobre nella sede dell'Afp di Cuneo si sono confrontati sul tema "Formazione Professionale & Lavoro" i rappresentanti delle istituzioni, delle agenzie formative del territorio cuneese e delle associazioni di categoria. Erano presenti il sottosegretario con delega alla formazione professionale del ministero del lavoro, Luigi Bobba, l'onorevole Chiara Gribaudo, l'assessore all'Istruzione della Regione, Gianna Pentenero, il consigliere regionale Paolo Allemano, il presidente della Provincia di Cuneo, Federico Borgna, oltre al presidente della Fondazione CRCuneo Giandomenico Genta, il vicepresidente di Confindustria Cuneo, Domenico Annibale e il presidente di Confartigianato Cuneo, Domenico Massimino.

Il dibattito, coordinato dal direttore dell'Afp, Ingrid Brizio, ha messo in luce l'eccellenza della formazione professionale cuneese, intesa come volano di successo per le imprese locali. Sono emersi come fattori chiave per il futuro la stabilità del sistema dal punto di vista economico e legislativo, una messa a regime dei quattro anni e un forte investimento, anche in termini di decontribuzione, sull'alternanza scuola-lavoro.

## Fedeltà Confartigiani Premi a Villa e Busca

**VILLAFALLETTO** Incetta di riconoscimenti a Villafalletto, Busca e Dronero per la Fedeltà associativa Confartigianato Imprese Cuneo. Venerdì al Filatoio di Caraglio il distretto locale dell'associazione che aggrega 2367 imprenditori artigiani ha premiato per la lunga presenza nella fila del gruppo i villafalletesi Silvestro Corrado & C. e Dotta Piero Lavorazione carni, i buschesi Autotrasporti Isma, Ferrara Bus Autonoleggio e Delfino Riccardo Impianti elettrici, i droneresi Barbero Silvio Autotrasporti e Itirp di Galeone Nicola Impianti idraulici.

Sono stati assegnati i riconoscimenti alle imprese artigiane per i 35, 50 e 60 anni di fedeltà associativa.

Spiega il presidente dell'area Buschese e Dronero, Giorgio Verutti: «Intendiamo avviare un nuovo percorso di collaborazione tra zone limitrofe per offrire ai nostri associati servizi e consulenze di più alto standard qualitativo, attraverso il confronto e la condivisione delle problematiche».

Il presidente di Confartigianato Imprese Cuneo, Domenico Massimino: «Unire territori simili, fare sistema tra zone è una scelta che proietta il nostro impegno verso un nuovo modo operativo, più coordinato, capillare ed efficace».

## Gal Escarton e Valli Valdesi

# CNA incontra le imprese

*Serata informativa il 14 a Torre Pellice*

Lunedì 14 novembre, alle ore 21 saremo a Torre Pellice, nell'Aula del Consiglio, via Repubblica 1, si terrà la seconda serata informativa organizzata dalla Sede territoriale della CNA di Pinerolo rivolta alle imprese di area per presentare tutte le opportunità che possono essere colte attraverso il Psl. È infatti stato recentemente approvato dalla Regione Piemonte il Programma di sviluppo locale (Psl) 2014-2020 del Gal Escartons e Valli Valdesi che si avvale di fondi dell'Unione europea. Si tratta di un importante piano di interventi che finanzia lo sviluppo del territorio in cui opera la sua azienda con riferimento ai

settori alimentare, legno-forestale e turismo e che prevede l'assegnazione di importanti contributi a fondo perduto. Il Gal Escartons e Valli Valdesi è partecipato anche dalla CNA Torino che attraverso questo strumento punta alla valorizzazione e allo sviluppo dell'impresa diffusa di questo territorio.

Una prima serata informativa, alla quale era presente anche il Segretario della CNA Torino Paolo Alberti si è svolta lunedì 7 novembre 2016, a Perosa Argentina, nella Biblioteca Comunale. Info: Sede territoriale CNA di Pinerolo, tel. 0121.040.272 - cel. 342.65.15.442 - mbarale@cna-to.it



4

Balma Oro, in territorio bagnolese, assegnata alla ditta bargese Italpietre

# La cava che ritornerà in attività

*Sito che ha dato lavoro a 30 persone - Unione cavatori: punto sul settore*

BAGNOLO - Occorrerà attendere la primavera del 2017 per tornare a vedere attivo un luogo che ha dato lavoro ad oltre trenta persone, divenendo in breve il piccolo gioiello della montagna. Parliamo infatti di Balma Oro, angolo di cava che sotto l'impero Gontero ha sostenuto tanti uomini. Dopo il crollo della situazione finanziaria della famosa impresa bargese, il tratto di zona d'estrazione dato in concessione fino ad allora all'azienda è tornato a pieno diritto a far parte dei possedimenti comunali ed ha atteso l'istituzione di un nuovo bando di gara che ne rendesse disponibile la gestione. Tra i partecipanti a questa corsa la ditta bargese Italpietre, che si è aggiudicata la vittoria della gara di bando indetta nell'anno in corso. «Non è la prima cava di proprietà e mi rendo conto che il fardello poteva sembrare pesante, ma intendevamo espanderci per necessità di ampliamento della nostra attività ed abbiamo partecipato aggiudicandocene l'assegnazione. È ripartita dunque la concessione, priva di ogni forma di debito ad essa legato, che ci permetterà di sfruttare le risorse della cava per altri dieci anni» spiega Luca, il giovane capostipite della famiglia Liporace. Riaprire una cava e rimetterla in attività è come costruire una casa e attendendo l'autorizzazione dei vari permessi e la messa in piedi degli studi topografici e ingegneristici non sarà pronta prima della primavera del 2017. Del resto, una risorsa naturale va sfruttata con criterio logico per non intaccarne la peculiarità e non alterare l'equilibrio geofisico dell'ambiente. Liporace ricorda con vanto la partecipazione ad Operae 2016: «Architetti e designer mondiali invidiano il patrimonio lapideo di cui

disponiamo e ne sono assolutamente rapiti. È bene dunque gestirlo con consapevolezza, perché è un patrimonio con limiti ben definiti nei riguardi della salute della montagna». Sul tema della concessioni comunali dei terreni di cava dati in gestione tra Barge e Bagnolo, il geometra Alessandro Bizzotto, segretario dell'Unione Cavatori chiarisce: «Sono stati aggiunti tre lotti ad una cava già autorizzata e un altro

è quello assegnato con bando d'asta a Italpietre, ma di fatto nessuna nuova apertura. Le estrazioni corrispondono al fabbisogno tra domanda e offerta». Il riferimento alla fase congiunturale dell'edilizia è inevitabile. Tre lotti aggiunti corrispondono a soli 60 m di montagna ulteriormente dedicati all'estrazione, dunque di una fettina esigua.

Fronte cavatori che, dopo aver chiesto l'istituzione di un tavolo tecnico nel 2016, affronta anche novità di tipo legislativo: «Per la nuova legge regionale cave, che aggiorna l'ormai datata legge del 1978, si è giunti all'ultimazione della prima parte con licenziamento del testo. Buona parte delle istanze sono state recepite con i colleghi di Assograniti Vco, Confartigianato e Confindustria. Si è chiarito il punto sulle differenze abissali tra cave di pianura e cave di montagna» richiama Bizzotto. Le richieste di rimodulazione delle sanzioni amministrative e la semplificazione dei procedimenti di autorizzazione sono state accettate ottenendo così tempi tecnici più brevi, ma anche più snelli, burocraticamente parlando. Una sanzione verrà modulata in proporzione al danno arrecato, così da evitare le chiusure repentine delle attività. Più semplici le rendicontazioni a carico degli operatori.

**Emanuela Luciano**



5

# Il lavoro artigiano che dura una... vita!

Il punto da parte del presidente di Zona, Roberto Ganzinelli, verso la conclusione del suo terzo mandato

MONDOVI

(r.s. - se.r.) - Nel corso di una serata conviviale svoltasi sabato scorso a Mondovì, presso il ristorante "La Borsarella", sono stati consegnati i tradizionali premi alla fedeltà associativa e all'abilità e genialità dell'artigianato, del territorio monregalese. Folta la rappresentanza dei partecipanti al momento di incontro - ben 180 - che hanno dato lustro e visibilità alla consegna dei riconoscimenti per i 35, 50 e 60 anni di fedeltà associativa. Il presidente di zona, Roberto Ganzinelli, ha rimarcato l'importanza di un riconoscimento a ditte della zona del Monregalese che sono parte

integrante e portante di un sistema economico nazionale ed internazionale.

«A conclusione del mio terzo mandato - ha detto il presidente Ganzinelli -, un mandato conclusivo, perché non sono più ricandidabile, mi preme sottolineare le linee che in questi 12 anni hanno caratterizzato il mio percorso. Un percorso fatto di grande condivisione e unità con un consiglio unito per volontà di lavoro e presenze. Siamo intervenuti a livello locale confrontandoci con tutte le istituzioni dalla Sanità, alla Scurezza, al Lavoro e non solo, all'Istruzione, oltre che con le Amministrazioni comunali su tutte quelle interazioni riguardanti il mondo artigiano e il tessuto

sociale che lo circonda. Ringrazio anche il direttivo per il riconoscimento che ha voluto tributarmi, sia in termini di presenze (ben 180 associati presenti alla serata Ndt) e il gradito omaggio che mi è stato consegnato, come riconoscimento al lavoro svolto insieme. Infine un grazie a tutti i premiati che si sono succeduti negli anni di mandato in quanto è solo grazie ai valori ed agli esempi da loro espressi che sono riuscito a ottenere i risultati conseguiti ed a portare a buon fine i compiti assegnatimi». Sono di seguito intervenuti, per un saluto ai numerosi premiati, il sindaco di Mondovì Stefano Viglione, Domenico Massimino

presidente di Confartigianato Imprese Cuneo, il presidente di Unioncamere Piemonte Ferruccio Dardanello, l'on. Mino Taricco e il ministro Enrico Costa. Tutti concordi nel sottolineare la grande valenza della tradizione artigiana della nostra terra, unita a capacità imprenditoriali di numerose aziende che, pur rivolgendo uno sguardo al passato, vedono proiettato il loro impegno lavorativo verso un futuro sempre più moderno anche in ambito internazionale. È poi seguita la premiazione dei soci anziani. La serata è stata allietata dagli intermezzi teatrali e musicali della Compagnia "Canzone & Teatro - Un'ora infernale".

**riconoscimenti** La Confartigianato Imprese Cuneo premia la fedeltà associativa



La premiazione Maria Garelli per 60 anni attività



Il Consiglio zona di Mondovì



## I premiati



Il giovane Samuele Comino



Sergio Dogliani

**60 anni di fedeltà associativa** - Maria Garelli (Mondovì, estetista con negozio di profumeria).

**50 anni** - Sergio Dogliani di Rocca de' Baldi (autotrasportatore).

**35 anni** - Falegnameria Aimò snc (Mondovì); Alessandro Ferraris di Roccaforte M.vì (idraulico), Blengino e Pione snc. di Margarita (settore edile). Valter Marenchino, di Villanova M.vì, (idraulico); Claudio Rizzo di Roburent (abbattimento alberi); Marco Vivalda di Monastero di Vasco (edile); Francesco Sampò di Morozzo (settore edile); Adriano Stralla di Torre M.vì (carpenteria); Bruno Musizano di Torre M.vì (elettricista); Vincenzo Mesiti di Frabosa Soprana (settore edile); Domenico Peirone di Villanova M.vì (idraulico); Sergio Lotario di Frabosa Sottana (autoriparatore); Bruna Cardone di Mondovì (parrucchiera).

**Premio "Giovane Imprenditore"** - A Samuele Comino di Frabosa Sottana (settore edile).



Sergio Lotario



Marco Vivalda

7

**In municipio alle 17 torna a riunirsi il tavolo di sviluppo**

# Vertice di enti e associazioni per fare ripartire l'economia

Si parlerà di servizi. Il sindaco Brignolo: «Da Asp e Gaia progetti per 100 milioni»

Dopo quasi un anno e mezzo oggi alle 17 in municipio tornerà a riunirsi il Tavolo di sviluppo. Nuova formula per dare efficacia a uno strumento spesso bersaglio di critiche: in ogni riunione avrà un preciso argomento. Oggi tocca ai servizi con i piani di investimento che saranno illustrati dai rappresentanti di Gaia e Asp. Intanto dal mercato del lavoro arrivano segnali poco incoraggianti: meno lavoratori in cassa straordinaria e deroga ma in calo anche le assunzioni.

Gonella PAGINA 54

**Alle 17 l'incontro in municipio**

## Il Comune resuscita il tavolo di sviluppo

Enti e associazioni discuteranno dei piani (100 milioni) illustrati da Asp e Gaia

**ROBERTO GONELLA**  
ASTI

I sindacati nelle scorse settimane avevano chiesto di battere un colpo. E istituzioni e associazioni di categoria sembrano in qualche modo aver risposto. Tutti quanti torneranno a mettersi oggi attorno a un tavolo. Più che a evocarlo si proverà a mettere in fuga lo spettro della crisi che colpisce l'economia astigiana.

Ricco di buoni propositi dunque, oggi si rimette in moto il tavolo di sviluppo, già tavolo di crisi, che da quasi due anni era sparito dai radar.

L'appuntamento è alle 17 in municipio. In cabina di regia, come avevano auspicato le organizzazioni sindacali, ci sarà il sindaco Fabrizio Brignolo.

In 21, tra enti e associazioni, parleranno del futuro economico della città. Oggi comincia dai servizi.

«All'ordine del giorno - spiega Brignolo - l'esame dei piani di investimento delle società partecipate dal Comune di Asti». «Asp e Gaia - aggiun-

ge - stanno attivando importanti investimenti che entro il 2019 raggiungeranno i cento milioni di euro».

A illustrare nel dettaglio i piani industriali e a rispondere alle osservazioni i piani ci saranno i vertici delle due società.

### Nuova formula

Si proverà a cambiare rotta, viste anche le critiche e le perplessità che in passato avevano accompagnato l'incerto cammino del tavolo di sviluppo. «Non più riunioni generaliste ma convocazioni su temi specifici su cui raccogliere suggerimenti e proposte».

Brignolo anticipa quelli che saranno i termini della discussione. «I cento milioni di euro nei piani industriali delle partecipate comunali servono per il turismo con i 10 milioni per Vino e Cultura, ma anche a ristrutturare e potenziare gli impianti di valorizzazione dei rifiuti attraverso i 12 milioni di aumento di capitale di Gaia».

Poi riflettori puntati su progetti che hanno scatenato già polemiche. Come l'illuminazione pubblica (sono 7 milioni tra centro urbano e frazioni) oltre al discusso teleriscaldamento (40 milioni di euro) e il parcheggio interrato (11 milioni): «Se ce li lasceranno fare» afferma Brignolo.

Infine, il trasporto pubblico (3,4 milioni); la riorganizzazione del servizio di igiene urbana (quasi 8 milioni); acquedotti e fognature (quasi 16 milioni di euro).

### La convocazione

Le associazioni e gli enti invitati sono: Provincia, Camera di Commercio, Fondazione



Cassa di Risparmio di Asti.,  
Inoltre i sindacati Cgil, Cisl e  
Uil, oltre a Unione Industriale,  
Confartigianato, Cna, Ascom  
Confcommercio, Confeser-  
centi, Cia, Confagricoltura,  
Coldiretti, Concooperative e  
Ufficio scolastico Provinciale.

Coinvolte anche le scuole  
come Ipsia Castigliano, Itis  
Artom, il Giobert E infine Asp  
e Gaia.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

# 21

## Partecipanti

Sono  
i rappresentanti  
di enti  
e associazioni  
invitati alla  
nuova riunione  
del tavolo  
di sviluppo

# 11.805

## Assunzioni

Le procedure  
relative  
ai primi sei mesi  
del 2016: l'anno  
precedente  
in sei mesi  
erano state  
quasi 13 mila

**Seduta**  
Il tavolo  
di sviluppo  
torna  
a riunirsi  
dopo circa  
un anno  
e mezzo



9

## Il nuovo album dei The Swede

# “Il nostro rock è un b-movie d'ambientazione horror”

**F** VALENTINA FASSIO  
ASTI

Sonorità tra rock, punk e mondo underground anni '90, a fare da colonna sonora a un immaginario di b-movie, zombie e fumetti. Testi in inglese scritti con un'attitudine giocosa, che spesso camuffa messaggi anche importanti. Sono gli ingredienti della musica firmata The Swede, band che ha appena girato il video «Araknophobia», dall'album «Rock'n'Roll is [UN]dead», ovvero il rock è non-morto.

### Le riprese

Fabio «FaDeluxe» Delcré (voce, chitarra), Andrea «Littol Wayne» Camerano (basso, voce), Flavio «Marlon Sbandò» Ritelli (chitarra, voce), Matteo «The Grease» Grasso (batteria) si sono ritrovati all'Irish Pub di corso Cavallotti, scelto come ambientazione del video. Le immagini raccontano uno scienziato pazzo e la sua assistente alle prese con insetti giganti: «Per il video - racconta Fabio Delcré - abbiamo pensato a una sorta di b-movie anni '50». «Una trama avanguardista - aggiunge Flavio Ritelli - frutto di un lavoro a quattro».

Alla ricerca di comparse, The Swede hanno chiamato «alle arti» amici e non solo: «Hanno risposto all'invito - raccontano - Per le riprese si sono presentate oltre 30 persone». Diretto da Maurizio Ghiotti, il video è il premio conquistato all'«Asti Live Music Contest»: The Swede sono saliti sul podio nella categoria Inediti (il concorso era organizzato da Confartigianato e associazione Meta nell'ambito di AstiMusica). La band ha convinto la giuria con «Araknophobia» e «Saturday Morning»: «Ci siamo iscritti quasi per gioco e ci siamo ritrovati al primo posto - continua Delcré - Una vittoria inaspettata. Spesso si pensa che nei concor-

si il successo sia prevalentemente pop, invece hanno premiato la nostra musica, che tutto si può dire tranne che pop». «Risultato inaspettato - commenta Ritelli - che ci ha dato l'opportunità di lavorare con Ghiotti, videomaker torinese, e di realizzare un video professionale».

La band si è aggiudicata anche una registrazione con la Sb Records: «Abbiamo diversi pezzi in lavorazione, stiamo valutando quale scegliere» annunciano i musicisti.

sica)  
uria

La nostra musica è una contaminazione che mescola le nostre «radici» sonore, tra rock, blues e grunge

due video ufficiali, «Lads Come on» e «W.D. Walking Dead», realizzati da noi e ispirati ai videogiochi anni '80».

The Swede torneranno sul palco tra qualche mese («Probabilmente un concerto al Diavolo Rosso a inizio 2017»), ma proseguono il lavoro in studio.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

spir.



### L'album

«Araknophobia» è tratto dall'album «Rock'n'Roll is [UN]dead», registrato all'Archensiel Studio di Paolo Penna e pubblicato dalla Go Down Records (etichetta legata al mondo garage rock, stoner e rockabilly). Un album che ha i richiami sonori distintivi della band:

«Una contaminazione che mescola le nostre “radici” sonore, tra rock, blues, grunge - racconta Ritelli - ma che in generale ci riporta nella “grande casa” del rock». Dieci brani scritti e cantati da una band dove non c'è un solista, ma tre voci: «Nessuno di noi nasce cantante - spiegano - e questo ci permette di scegliere la voce da usare in base alle caratteristiche del pezzo». «Araknophobia» è il quarto video tratto dal disco: «Il primo è stato “Strange” diretto da Mattia Capone, una sorta di horror ironico. Poi



**Sul set**  
Un momento  
delle riprese  
del videoclip  
del brano  
«Arakno-  
phobia»  
dei The  
Swede  
girato  
domenica  
all'Irish Pub  
di Asti  
con una  
trentina  
di figuranti

